

Chiudere la fase Ato con un'assunzione di responsabilità ripartita tra le diverse istituzioni

Gestione integrata dei rifiuti: i Comuni sollecitano un confronto con la Regione



Gestione integrata dei rifiuti, effetti derivanti dalla recente ordinanza 4 rif del 7 giugno scorso e Ato in liquidazione: questi i punti cardine affrontati dal Tavolo tecnico che si è riunito la scorsa settimana a Palermo.

“L'incontro – hanno spiegato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, rispettivamente presidente e segretario generale dell'Ancisicilia – si è reso necessario perché sui Comuni si stanno addossando una serie di vecchie problematiche di significativo impatto finanziario, economico e gestionale. Gli Enti locali siciliani stanno ancora e da anni facendo i conti con una riforma del settore (Legge 9 del 2010) che non è mai pienamente decollata. Su questa materia si è, troppo spesso, proceduto senza una visione e una strategia complessiva, in forza di una serie di ordinanze contraddittorie, e non si è mai fatto, nel corso degli anni, alcun intervento sull'impiantistica regionale, neanche in termini di impianti di compostaggio e sta-



Leoluca Orlando

zioni di trasferta”.

“Malgrado ciò – hanno aggiunto – troppo spesso i Comuni sono stati costretti, anche repentinamente, a conferire le diverse tipologie di rifiuti a distanze eccessive, sostenendo costi esosi. Inoltre, la fase di gestione liquidatoria degli Ato non si è mai conclusa e i costi della stessa, anche per i diversi commissari che si sono succeduti, non possono essere riversati semplicisticamente sulle Amministrazioni locali”.

“L'ultima ordinanza approvata dal Governo regionale – hanno evidenziato Orlando e Alvano – dalla stragrande maggioranza dei sindaci è avvertita come una scelta che va in direzione opposta all'idea di leale collaborazione tra i diversi livelli istituzionali nella quale crediamo. L'idea che in meno di un mese, a prescindere dalle specifiche caratteristiche territoriali, dalle profonde differenze di popolazione, dalla vocazione turistica, dalla presenza o meno di adeguati impianti, dall'essere un'area metropolitana o



un'area interna, si possa chiedere ai Comuni di recuperare quello che questi ultimi e la stessa Regione non sono riusciti a fare nell'arco degli anni, non è sostenibile”.

“Infine – hanno concluso i vertici Ancisicilia – minacciare di commissariare i Comuni non è certamente un segnale positivo nella costruzione di un clima favorevole alla risoluzione di un problema complesso come quello della gestione integrata dei rifiuti. Dalla Regione, a differenza di quanto avvenuto

in passato, ci aspettiamo l'avvio di un percorso duraturo di confronto e condivisione, che non si limiti a dire ciò che i Comuni debbano fare ma che spieghi come si intendano sostenere fattivamente nell'attuazione dei loro obblighi”.

“Alla luce delle considerazioni emerse dal tavolo tecnico organizzato da Ancisicilia – ha concluso il presidente Orlando – si rende ancora più urgente un confronto tra l'Associazione dei Comuni siciliani e il Governo re-

gionale sui diversi aspetti della gestione integrata dei rifiuti. È necessario, infatti, chiudere definitivamente la fase delle Ato in liquidazione con un'assunzione di responsabilità ripartita tra le diverse istituzioni. Bisogna puntare sulle azioni che consentano di dare sostenibilità economica alla gestione del servizio e, pertanto, non si può che partire dalla revisione di alcuni elementi contenuti nella recente ordinanza 4 rif. Ci attendiamo, quindi, che il presidente Musumeci convochi quanto prima un incontro con i sindaci”.

Al tavolo tecnico hanno preso parte sindaci e dirigenti di vari Comuni della Sicilia tra cui: Luca Cannata, sindaco di Avola e vice presidente vicario dell'Ancisicilia, Calogero Firetto, sindaco di Agrigento, Giovanni Ruvolo, sindaco di Caltanissetta, Maurizio Di Pietro, sindaco di Enna, Sergio Marino, vice sindaco di Palermo, Santi Rando, sindaco di Tremestieri Etneo, Alessandro Plumeri, sindaco di Villalba, Rosalia Stadarelli, sindaco di Misilmeri, Antonio Rini, sindaco di Ventimiglia, Vito Marsala, comitato direttivo di Ancisicilia, Antonio Rini, sindaco di Ventimiglia e Antonino Fiaccato, sindaco di Santa Caterina.

Orlando e Alvano: “Per loro un lavoro difficile e molte emergenze da affrontare”

Gli auguri agli amministratori isolani eletti nell'ultima tornata elettorale

“Esprimiamo i nostri migliori auguri ai sindaci eletti in occasione di queste consultazioni amministrative, nella piena consapevolezza che, al di là delle posizioni politiche, culturali e programmatiche, li attende un lavoro notevolmente difficile, in cui gli strumenti su cui potranno contare sono particolarmente ridotti rispetto alle tante emergenze da affrontare”. Lo hanno dichiarato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, presidente e segretario generale di Ancisicilia.

Il sistema degli Enti locali, nel suo complesso, sta infatti attraversando una delle fasi più critiche, sia sotto il profilo della carenza di risorse finanziarie, sia rispetto alla carenza di fi-



gure professionali all'interno della pubblica amministrazione locale.

“Lo sforzo che centinaia di amministratori locali fanno ogni giorno – hanno aggiunto Orlando e Alvano – è quello di conciliare una gestione ordinaria dei servizi quanto più efficiente a un'attività indispensabile di visione e programmazione, coerente

con il modello di sviluppo economico e sociale che ogni territorio si è scelto”.

“In questo complesso lavoro – hanno concluso – in cui è indispensabile un articolato confronto con le altre istituzioni, i sindaci sappiano di poter sempre contare sull'Ancisicilia”.

I SINDACI VITTORIOSI AL BALLOTTAGGIO

Messina: Cateno De Luca

Ragusa: Giuseppe Cassì

Siracusa: Francesco Italia

Acireale (Ct): Stefano Ali

Adrano (Ct): Angelo D'Agate

Piazza Armerina (En): Nino Cammarata

Partinico (Pa): Maurizio De Luca

Comiso (Rg): Maria Rita Schembri

Appuntamento il 9 e il 10 luglio a Palermo e a Catania

Incontri di formazione per il progetto Siope+

L'art. 1, comma 533, della Legge 232 del 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha previsto un intervento di sviluppo del Siope (Sistema informativo sulle operazioni degli Enti pubblici) denominato Siope+ che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche. Il sistema, fino a oggi operativo per i Comuni con popolazione superiore a 60 mila abitanti, diventerà obbligatorio, nel corso del 2018, per tutti i Comuni italiani, nonché gli enti del comparto sanitario e, in seguito, anche alle

Unioni di Comuni, Comunità montane, Comunità isolate e agli altri Enti locali indicati dall'articolo 2 del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267.

Per approfondire le novità di Siope+ l'Ancisicilia sta organizzando in collaborazione con Banca d'Italia e Ifel due incontri a Palermo e Catania il 9 e 10 luglio presso le sedi della Banca d'Italia, rispettivamente di via Cavour, 131/A e di piazza della Repubblica, 49.

L'iscrizione agli eventi potrà avvenire, previa registrazione, al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>, compilando il relativo form.

Ifel, in collaborazione con Ancisicilia, ha organizzato due webinar rivolti ai Comuni siciliani, sul progetto “Fabbisogni standard” - previsto con il Dlgs 26 novembre 2010, n. 216, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 8 della Lr n. 9/2015 - secondo il seguente calendario: Fabbisogni standard Regione Siciliana, Assistenza questionari, I edizione mercoledì 27 giugno 2018, ore 11-13,30; Fabbisogni standard Regione Siciliana, Assistenza questionari, II edizione martedì 3 luglio 2018 ore 14-16,30.

Il Dipartimento delle Autonomie locali, ha acquisito il questionario unico elaborato da Ifel e da Sose e, con la circolare n. 4 dell'8 marzo 2018, ha dettato le disposizioni agli Enti locali siciliani per la loro restituzione finalizzata a determinare i costi e i fabbisogni standard.

Il termine per la compilazione dei questionari, FC31U sul personale e dati contabili e sui dati strutturali,

Webinar per i Comuni organizzato da Ifel e Ancisicilia

Compilazione questionari sui fabbisogni standard

scade il 16 luglio 2018 e il mancato adempimento da parte dei Comuni è sanzionato con il blocco dei trasferimenti a qualunque titolo erogati. Consapevoli delle difficoltà che i Comuni stanno incontrando nella compilazione dei questionari, si è ritenuto necessario organizzare due webinar, di pari contenuto, con esperti per l'assistenza alla compilazione. I referenti dei Comuni che vorranno partecipare, per iscriversi dovranno compilare il form disponibile su www.anci.sicilia.it, cliccando sul link “Iscriviti” accessibile sotto gli eventi. La conferma dell'iscri-

zione, le istruzioni e il link per partecipare saranno inviate via e-mail.

Per partecipare ai webinar è necessario disporre di una connessione internet a banda larga e di cuffie o casse. Per verificare che il proprio computer sia configurato, prima del webinar è necessario eseguire un test di connessione. È possibile richiedere le credenziali di accesso tramite mail a: fabbisognistandard@sose.it. Inoltre, per qualsiasi quesito inerente la compilazione è a disposizione una casella di posta: assistenzaquestionari@fondazioneifel.it e un numero dedicato 06/88816323.